

Delibera di Giunta Comunale n. 1448 (25/07/1997)

Ps.00488/DirGen

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno millenovecentonovantasette il giorno venticinque del mese di luglio (25-07-1997) alle ore 15,30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	PR	AS
1 BARBOLINI Giuliano Sindaco Presidente	si	
2 CALDANA Alberto vice Sindaco Assessore		si
3 BENOZZO Mario Assessore	si	
4 FERRARI Maurizio Assessore	si	
5 FINELLI Antonio Assessore		si
6 COTTAFVI Ennio Assessore	si	
7 COSTI Palma Assessore	si	
8 SILINGARDI Paolo Assessore		si
9 COTTAFVI Gianni Assessore	si	
totale	06	03

Assenti giustificati: Caldana, Finelli, Silingardi

Assiste il Segretario Generale Supplente del Comune Reggiani Gelmini dr.ssa Paola (autorizzato dal Prefetto)

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 1448

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA E LA TELECOM S.P.A. – DETERMINAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuto il ruolo centrale che stanno assumendo le telecomunicazioni quale fattore di localizzazione degli investimenti ai fini dello sviluppo economico e della valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio;

Richiamato l'impegno del Comune di Modena - affermato anche nel documento di indirizzi 1997/1999 - per un nuovo sistema informativo, ed in particolare le scelte architetture centrate sull'impiego delle reti di comunicazione quale elemento strategico per lo sviluppo attuale e futuro dei servizi informativi interni ed esterni all'Ente;

Preso atto della presenza già oggi sul territorio di Modena di reti e collegamenti basati su diverse tecnologie, ma anche della contemporanea necessità di operare per una piena integrazione delle stesse e per promuoverne uno sviluppo organico ed equilibrato a condizioni economicamente favorevoli;

Preso atto altresì del processo ormai avviato per la realizzazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione della provincia di Modena, che interessa tutti gli enti pubblici locali e le amministrazioni periferiche dello Stato situate in tale ambito territoriale;

Sottolineata la specificità locale modenese, caratterizzata dall'insediamento in quest'area di un forte e radicato insediamento economico basato sulla piccola e media impresa e dalla presenza di strutture, quali l'Università e l'azienda per i servizi a rete Meta S.p.A., che possiedono potenzialità di sviluppo di particolare rilievo nel campo delle telecomunicazioni;

Considerato inoltre:

- che la forte accelerazione impressa al processo di convergenza tra le telecomunicazioni e le tecnologie

dell'informazione, in coerenza con gli orientamenti a livello mondiale verso le autostrade dell'informazione (information highways), ha fatto emergere l'opportunità di sviluppare infrastrutture di rete a Larga Banda;

- che la rete a Larga Banda costituisce un sistema di trasporto ad alta capacità per la trasmissione, oltre che di dati alfanumerici, di segnali fonici e video, atto a garantire accessi e connettività ad elevata velocità;
- che la rete a Larga Banda è altresì in grado di supportare la crescente domanda di servizi di telecomunicazione, sia tradizionali che innovativi, sia interattivi che multimediali;
- che Telecom, in qualità di concessionaria di pubblico servizio, in virtù del protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero PT ex DPR 523/1984, ha fra l'altro l'obbligo di modificare, sviluppare ed adeguare gli impianti al fine di meglio soddisfare le esigenze del pubblico servizio;
- che la rete a Larga Banda può considerarsi un'evoluzione tecnica del servizio telefonico in concessione estendendo la numerizzazione della rete oltre che alla commutazione e alla trasmissione anche all'accesso;
- che dal 1995 Telecom ha promosso la realizzazione di un progetto di cablaggio su tutto il territorio nazionale denominato "SOCRATE" per la realizzazione della nuova piattaforma di rete a Larga Banda, di seguito denominata "Rete";
- che il quadro normativo di riferimento per la materia è ancora in fieri, ma che nella incertezza del momento vi è il rischio concreto che la realtà modenese accumuli un ritardo che può influire negativamente sulle condizioni di sviluppo;

Valutata la necessità che il Comune di Modena, di fronte al complesso scenario strategico richiamato, favorisca l'implementazione della Rete sul proprio territorio, in un'ottica evolutiva ed innovativa delle esigenze dei cittadini, degli enti culturali e scientifici, degli operatori economici, e più in generale del perseguimento del pubblico interesse;

Ritenuto che a tal fine l'azione del nostro Ente per soddisfare le richiamate esigenze della comunità locale debba trovare concreta attuazione anche mediante:

- il miglioramento della qualità dei servizi pubblici, ottenuto con l'erogazione distribuita sul territorio e l'accesso integrato ai servizi della pubblica Amministrazione Locale e Centrale;
- l'utilizzo di servizi innovativi da parte dei soggetti pubblici e privati impegnati nel campo culturale ed in quello scientifico, nonché degli operatori economici, possibile solamente con l'ampliamento, l'economicità e la facilità di accesso ai servizi di comunicazione;
- il sostegno ai settori produttivi che operano nel mercato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia come produttori sia come utenti;
- la promozione del lavoro a distanza (telelavoro) e dei servizi inerenti la vita di relazione dei cittadini;
- lo sviluppo delle attività di teledidattica a livello Universitario e scolastico;
- lo sviluppo delle conoscenze e delle esperienze dei cittadini e di tutti i soggetti, pubblici e privati, sui temi della società dell'informazione così come definiti dai recenti documenti dell'Unione Europea;
- il miglioramento dei servizi per la mobilità urbana (monitoraggio del traffico, automazione integrata del flusso di traffico, del telecontrollo della rete dei pubblici trasporti, della gestione dinamica dei parcheggi);
- la diffusione dell'alfabetizzazione telematica, nonché la divulgazione della cultura della "trasparenza", intesa come impegno del Comune nell'agevolare la conoscenza e la comprensione delle scelte e delle azioni sviluppate per il governo della città e del territorio;

Richiamato l'art. 35 della legge n. 142/1990;

Richiamata inoltre l'informazione fornita dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 24 luglio 1997, e il contestuale impegno assunto dallo stesso Sindaco ad una presentazione più approfondita alla ripresa autunnale dei lavori;

Vista la necessita' di procedere all'immediata sottoscrizione del protocollo d'intesa, al fine di non escludere Modena dai programmi nazionali di cablaggio delle citta', ma al tempo stesso di preparare adeguatamente il sistema organizzativo comunale ed il sistema socio-economico locale all'avvio di un processo che ha enorme rilevanza strategica;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Sport, Gianni Cottafavi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 53, comma 1^o, della legge n. 142/1990, secondo la nuova formulazione conseguente all'art. 17, comma 85, della legge 15 maggio 1997 n. 127, espresso congiuntamente dal Direttore Generale f.f., dott. Agostino Parigi, e dal Responsabile del Servizio Marketing e Comunicazione, dott. Mauro Battaglia;

Sentiti il Coordinatore Unico delle Opere Pubbliche, ing. Antonio Gelli, il Responsabile del Settore Sistemi Informativi, rag. Graziano Gualmini, e il Responsabile delle Urbanizzazioni, ing. Mario Ciaccia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarita' contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanze, Ragioneria, Bilancio, dott. Franco Tazzioli, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge n. 142/1990;

Ad unanimita' di voti palesi;

D e l i b e r a

- di approvare il protocollo d'intesa tra il Comune di Modena e Telecom Italia S.p.A, avente per oggetto le condizioni, le azioni e gli atti necessari per la realizzazione, da parte della stessa Telecom Italia S.p.A., della "rete a Larga Banda" al servizio della Citta' di Modena;

- di dare mandato al Sindaco, Giuliano Barbolini, a sottoscrivere il suddetto accordo, il cui schema e' allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di affidare al Direttore Generale f.f. il compito di risolvere tutti gli aspetti applicativi, tecnici ed amministrativi, connessi con il protocollo, convocando a tal fine specifiche conferenze di settore, e di adottare ai sensi dello Statuto un'opportuna soluzione organizzativa per la gestione del protocollo stesso, che faccia perno sul Servizio Marketing e Comunicazione per le relazioni generali tra l'Amministrazione e Telecom Italia S.p.A. e sul Coordinatore Unico delle Opere Pubbliche relativamente alla programmazione concertata dei cantieri ed allo sviluppo delle problematiche tecniche;

- di promuovere un'ampia riflessione sul tema della telematica quale fattore di crescita civile, culturale, scientifica ed economica della Citta', ricercando in questo contesto opportune modalita' di erogazione dei servizi, sperimentando, anche tramite META S.p.A., circoscritti collegamenti in fibra ottica tra gli enti pubblici e verificando il quadro di riferimento amministrativo, in particolare l'art. 22 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e il D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902;

- che il Protocollo di intesa con Telecom Italia S.p.A. non preclude all'Amministrazione comunale eventuali futuri accordi con altri enti gestori per la posa di reti a Larga Banda;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Barbolini

L'Assessore Anziano
f.to Benozzo

Il Segretario Generale supplente
f.to Reggiani Gelmini

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 6 agosto 1997 e per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Il Segretario Generale supplente
f.to Reggiani Gelmini

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 co. 3^o della Legge 142/1990.

Il Segretario Generale supplente

Copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale supplente/
Il Funzionario incaricato